

AUTOMOBILE CLUB TERNI

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ENTE anno 2019

in materia di profili professionali e di criteri e procedure per gli sviluppi economici nelle aree

La Delegazione di parte pubblica dell'Automobile Club di TERNI e le sottoscritte Organizzazioni Sindacali rappresentative riunitesi, previa regolare convocazione trasmessa via mail o fax, in data **12 giugno 2019**..... presso la sede dell'Ente in Terni, Viale Cesare Battisti, 121

VISTO l'art. 8 del CCNL 1° ottobre 2007, in tema di istituzione dei profili professionali e gli articoli 12 e 13 dello stesso CCNL, in tema di sviluppi economici all'interno delle Aree del sistema di classificazione del personale;

VISTO il CCNL 2016 – 2018 del 12 febbraio 2018, che non modifica e conferma l'attuale sistema di classificazione professionale (sebbene l'art. 12 istituisca apposita Commissione paritetica nella prospettiva di una futura revisione);

concordano nel richiamare l'applicazione di quanto già definito nel Contratto Integrativo di Ente 2018 sottoscritto in data 29 maggio 2018.

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ENTE anno 2019 - parte economica -

La Delegazione di parte pubblica dell'Automobile Club di TERNI e le sottoscritte Organizzazioni Sindacali rappresentative riunitesi, previa regolare convocazione trasmessa a mezzo fax, in data **12 giugno 2019**..... presso la sede dell'Ente in Terni, Viale Cesare Battisti, 121

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali attualmente vigenti

VISTO l'art. 40 co. 3bis del D.lgs. 165/2001 in base al quale “La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3”.

VISTE le disposizioni in materia di risorse per la costituzione del fondo per i trattamenti accessori dettate dal D.L. 112/2008 convertito con L. 6 agosto 2008 n.133 (art.67 co.5)

VISTA la Legge Finanziaria 2009 (L. n. 203 del 22.12.2008) che all'art. 2 co.32, in materia di trattamento economico accessorio nella P.A., stabilisce che, indicati i criteri di priorità ai fini della corresponsione dei trattamenti accessori dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, i compensi vanno erogati in base alla qualità, alla produttività e alla capacità innovativa della

prestazione lavorativa utilizzando anche le risorse finanziarie di cui all'art.61 co.17 del D.L. 112/2008 convertito con L. 6 agosto 2008 n.133.

VISTO l'art. 23 del D.lgs. n. 75 del 25 maggio 2017 che in materia di 'Salario accessorio' provvede ad abrogare l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016, che richiamava quale soglia massima il fondo come determinato per l'anno 2015) e dispone che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato".

VISTO l'art. 76 del CCNL-Funzioni Centrali 2016/2018 secondo cui,

"1. I fondi delle amministrazioni e degli enti del comparto destinati alla contrattazione integrativa ed ai trattamenti accessori assumono la denominazione di "Fondo risorse decentrate".
2. A decorrere dall'anno 2018, nel Fondo risorse decentrate confluiscono, in un unico importo consolidato, tutte le risorse aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità negli importi determinati per l'anno 2017, come certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis comma 1 del d. lgs. n. 165/2001".

VISTO l'art. 77 co.2 del CCNL 2016/2018 che non prevede l'inserimento specifico del lavoro straordinario tra le voci di utilizzo del Fondo

VISTO quanto disposto nella legge di bilancio 2019 (L.145/2018 art. 1 commi 436-441) che ha rideterminato gli oneri complessivi per la contrattazione collettiva nazionale per il triennio 2019-2021 del pubblico impiego limitandosi a stabilire, nelle more della definizione dei contratti collettivi di lavoro, l'erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale e dell'elemento perequativo una tantum previsto per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche dai relativi CCNL 2016-2018 (terminata il 31 dicembre 2018), senza nulla disporre in materia di dotazione e utilizzo del Fondo risorse decentrate.

VISTO il Piano dei fabbisogni di personale 2019/2021 adottato dall'Ente con delibera del Consiglio Direttivo n. 34 del 20.12.2018 secondo il quale (par. 4.2) il fabbisogno per il triennio 2019/21 è fissato in 1 unità B3

hanno inteso premettere quanto segue:

L'allegata intesa disciplina il finanziamento e l'erogazione dei compensi incentivanti ed indennità da corrispondere al personale dipendente dell'Automobile Club di Terni per il periodo 1/1/2019 – 31/12/2019; essa si uniforma espressamente ai dettami della contrattazione collettiva integrativa per il personale non dirigente dell'Automobile Club d'Italia;

Viene normativamente realizzata la costituzione di un fondo unico di Ente, denominato "Fondo risorse decentrate", per i trattamenti accessori del personale, prioritariamente finalizzato a finanziare il miglioramento in termini di efficienza ed efficacia della amministrazione, per erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento della qualità dei servizi, per finanziare gli sviluppi economici del personale, per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità, rischi e disagi.

Ciò premesso le parti CONCORDANO quanto segue:

1. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente contratto collettivo decentrato si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato dell'Automobile Club Terni

2. DISPONIBILITA' FINANZIARIA

La disponibilità per la retribuzione dei trattamenti previsti dal presente contratto è determinata con riferimento alla normativa prevista dai Contratti Collettivi Nazionali applicabili al presente comparto.

3. COSTITUZIONE DEL "FONDO RISORSE DECENTRATE"

Preso atto di quanto disposto dall'art. 23 del D.lgs. n. 75 del 25 maggio 2017 - Salario accessorio, e dall'art. 76 del CCNL 2016/2018 con riguardo alla soglia massima del fondo per il trattamento accessorio del personale;

Considerato quanto disposto dal d.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165 art. 6 bis in materia di possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di acquisire sul mercato servizi originariamente prodotti al proprio interno a condizione di ottenere conseguenti economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale. (congelamento dei posti e temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente);

Considerato l'affidamento di attività e servizi in gestione alla Società strumentale dell'Ente ACI Servizi con specifica convenzione valida per il biennio 2018/19.

È costituito il 'Fondo Risorse Decentrate' come di seguito specificato:

Componenti costitutive del Fondo art. 76 CCNL 2016/2018	Importi quote
art. 76 co.2 CCNL 2016/2018: a decorrere dall'anno 2018, nel Fondo risorse decentrate confluiscono, in un unico importo consolidato, tutte le risorse aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità negli importi determinati per l'anno 2017, come certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis comma 1 del d. lgs. n. 165/2001"	€ 15.171,68
art. 76 co.3 CCNL 2016/2018 a) degli importi e con le decorrenze di cui agli artt. 89, comma 5,; art. 89, comma 5 "A decorrere dal 1/1/2018, il Fondo di cui all'art. 76, comma 3 è incrementato, di un importo pari allo 0,49% del monte salari dell'anno 2015".	€ 334,22
art. 76 co.3 CCNL 2016/2018 b) dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno;	€ 451,36
c) dell'importo corrispondente alle indennità di amministrazione o di ente non più corrisposte al personale cessato dal servizio e non riutilizzate in conseguenza di nuove assunzioni; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno;	€ 1.425,72
d) di eventuali risorse riassorbite, a decorrere dal 2018, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001.	€ 0
Totale risorse teoriche	€ 17.382,98
riduzioni corrispondenti alla revisione del fabbisogno di personale ex art.6bis d.lgs 165/2001	-€ 8.891,14
Totale Fondo	€ 8.491,84

Totale Risorse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 15.171,68
Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	€ 2.211,3
Totale riduzioni	-€ 8.891,14

Totale risorse Fondo sottoposto a certificazione - Anno 2019	€ 8.491,84
--------------------------------------------------------------	------------

Il Fondo di Ente per i trattamenti accessori del personale ricompreso nelle Aree A, B, C è determinato pertanto, per una posizione in organico, nell'importo complessivo di **euro 8.491,84**.

TOTALE FONDO	euro 8.492
--------------	------------

4. DISCIPLINA DELL'INDENNITÀ DI ENTE

Secondo le previsioni dell'art.26 del CCNL 2002/2005 con il CCI di Ente – parte economica 2003 è stata istituita la **Indennità di Ente** per il personale delle aree A, B, C, avente carattere di generalità, natura fissa e ricorrente.

Tale indennità sarà ridotta o sospesa negli stessi casi di riduzione o sospensione previsti per il trattamento tabellare. Essa non è utile ai fini della determinazione della base di calcolo della indennità di anzianità.

Secondo quanto stabilito dal CCNL 2016/2018 sottoscritto in data 12.02.2018 art. 89 “Clausole speciali per gli Enti pubblici non economici” 1.Gli enti pubblici non economici continuano a corrispondere: a) l'indennità di ente di cui all'art. 35 del CCNL 1/10/2007, nei valori e secondo le discipline previgenti...”;

Ai sensi dell'art. 4 del CCNL 8 maggio 2006 e della allegata tabella dei relativi incrementi l'indennità di ente viene corrisposta come di seguito indicato:

L'importo mensile a regime per dodici mensilità dell'indennità di Ente risulta essere:

Area B € 154,14;

Area C € 182,58;

a. Quota annua non a carico del fondo:

Area B € 423,96;

b. Quota annua finanziata da quota parte del fondo:

Area B € 1.425,72;

5. UTILIZZO DEL FONDO DI ENTE PER I TRATTAMENTI ACCESSORI DEL PERSONALE - “FONDO RISORSE DECENTRATE”

Preso atto di quanto disposto dall'art. 77 del CCNL-Funzioni Centrali 2016/2018 con riguardo alle risorse disponibili per la contrattazione integrativa:

DESCRIZIONE	%	IMPORTO
Compensi diretti ad incentivare la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi	38%	euro 3.203
Finanziamento degli sviluppi economici	13%	euro 1.139

Indennità per particolari responsabilità	14%	euro 1.200
Indennità di Ente	17%	euro 1.426
Finanziamento delle indennità di rischio	18%	euro 1.524
TOTALE	100%	euro 8.492

5.1 Fondo per la produzione collettiva e per il miglioramento dei servizi - Trattamento economico correlato alla performance organizzativa ed individuale

Il fondo è finalizzato a finanziare l'erogazione di trattamenti accessori diretti alla realizzazione di piani e progetti per il miglioramento dell'efficienza e della produttività dei servizi istituzionali derivanti da quelli definiti e calibrati, per l'anno in corso, nel Piano della Performance adottato dall'Ente.

L'ammontare della presente quota di fondo è di **euro 3.203**

La parte del fondo non distribuito deve ritenersi economia di bilancio relativa al capitolo di spesa cui si riferisce e destinata agli utilizzi consentiti.

L'erogazione dei citati fondi sarà correlata ad obiettivi da conseguire in specifici settori e secondo i seguenti parametri:

1) attività amministrativo-contabile Funzionario Delegato:

Obiettivo di Performance individuale (pari al 19%)

L'obiettivo va inteso come il costante aggiornamento e ottimizzazione delle attività amministrativo-contabili relative alla gestione del servizio di Assistenza Automobilistica demandate al Funzionario Delegato e specificabili come di seguito:

- Gestione Fondo, aggiornamento amministrativo e tenuta contabilità del Funzionario Delegato; fatturazione e monitoraggio incassi; gestione portafoglio clienti Assistenza automobilistica

Obiettivo di Performance individuale

Area Strategica	Attività / Progetti AC	Indicatore di misurazione	Target	Incentivo
Infrastruttura e organizzazione	Gestione fondo F.D. e contabilità	Verifiche Revisori dei conti	Assenza di irregolarità	€ 600

2) attività associativa

Obiettivo di Performance organizzativa (12%)

La cura di questo particolare settore è di primaria rilevanza per l'Amministrazione ed è ricompreso tra gli obiettivi di performance organizzativa dell'Ente. Si sostanzia non solo nell'applicazione di tecniche di vendita e di marketing ma più in generale in un'azione collettiva di immagine dell'azienda a livello locale.

Ciò premesso, e considerata la tendenza nazionale e locale al momento della firma del contratto, si stabiliscono i seguenti obiettivi 2019 (obiettivi su produzione al netto delle tessere ACI Sara e ACI Global parametrati alla base ass. 2018 pari a 4128 unità)

Obiettivi di Performance organizzativa

Area Strategica	Attività / Progetti AC	Indicatore di misurazione	Target	Incentivo
Soci	Attività associativa	Associazioni nuove/rinnovi	da -2% a +2% (4211 unità)	€ 300
Soci	Attività associativa	Associazioni nuove/rinnovi	oltre +2% (da 4212 unità)	€ 400

In caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo minimo concordato, stante la significatività del servizio in questione per l'immagine e l'aspetto economico dell'Ente, non si provvederà all'erogazione del compenso incentivante.

2) Progetti di educazione stradale

Obiettivi di Performance organizzativa (31%)

L'A.C. Terni ha avviato il progetto denominato 'STRADE SICURE 2019', iniziative di educazione alla sicurezza stradale nelle scuole primarie e secondarie in collaborazione con FF.OO. ed Associazioni - es. Memorial Fiaschini nonché, format nazionali quali "A passo sicuro – Due ruote sicure". Si prevede inoltre un impegno significativo nella 2' edizione della giornata regionale della sicurezza stradale programmata in ottobre.

L'obiettivo, come in passato, è parametrato all'indicatore del numero di utenti sensibilizzati.

Obiettivi di Performance organizzativa:

Area Strategica	Attività / Progetti AC	Indicatore di misurazione	Target	Incentivo
Sicurezza stradale	Strade sicure 2019	Numero utenti sensibilizzati	1400 utenti	€ 1.000

3) Ufficio Assistenza Automobilistica

Obiettivi di Performance organizzativa (38%)

L'obiettivo di tipo quantitativo è legato all'incremento degli introiti derivanti dalla cura e gestione delle seguenti attività: servizio STA front-end per clienti privati; gestione STA clienti professionali (demolitori, Autosaloni e Concessionarie); servizio rinnovo patenti (assistenza clientela e rapporti con medico di sede).

Obiettivi di Performance organizzativa

Area Strategica	Attività / Progetti AC	Indicatore di misurazione	Target	Incentivo
Servizi e attività istituzionali	Assistenza Automobilistica	Incremento su fatturato 2018: € 105.952	da -2% a +2%	€ 900
Servizi e attività	Assistenza	Incremento su	da +2 a +6%	€ 1.000

istituzionali	Automobilistica	fatturato 2018: € 105.952		
Servizi e attività istituzionali	Assistenza Automobilistica	Incremento su fatturato 2018: € 105.952	oltre +6%	€ 1.203

5.2 Indennità di rischio (art. 32 CCNL 16/02/99; art. 31 CCI ACI 2002)

I compensi sono finalizzati alla remunerazione di compiti che comportano rischi ed onerosità o disagi particolarmente rilevanti e sono cumulabili tra loro, tranne che nella stessa giornata.

Lo stanziamento complessivo è di **euro 1.524**

Si conviene di riconoscere le seguenti indennità di servizio con i relativi importi giornalieri:

= trasporto valori		euro 3,60 per giorno;
= maneggio valori	effettuato allo sportello esterno	euro 1,00 per ora;
= maneggio valori	effettuato allo sportello interno	euro 3,35 per giorno.

Le suddette indennità saranno riconosciute al personale assegnato all'esercizio delle mansioni sopracitate in via permanente e continuativa.

5.3 Fondo per la remunerazione di particolari responsabilità

La disponibilità delle risorse è stabilita in complessivi **euro 1.200**.

Tali risorse, ai sensi dell'art.77 del CCNL Funzioni Centrali 2016/2018, sono destinate ad indennità volte a compensare lo svolgimento di attività implicanti particolari responsabilità.

Nell'ambito dell'organizzazione del lavoro nell'ufficio di Sede sono conferiti i seguenti incarichi:

1. **Referente del Responsabile della prevenzione della corruzione** per il settore 'Servizi al pubblico'
2. **Referente per il coordinamento dei servizi di front office**

I due incarichi richiedono una reciproca coerenza di strategia organizzativa ed implicano specifiche responsabilità quali: concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione ed a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'Ufficio cui sono preposti; fornire informazioni al Responsabile della prevenzione per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione; attendere al costante monitoraggio sull'attività svolta dai funzionari assegnati agli uffici di riferimento e formulare specifiche proposte a fini di prevenzione del rischio corruttivo nonché dei rischi di malfunzionamento nei servizi erogati al pubblico; assicurare l'osservanza del Codice di comportamento, verificare le ipotesi di violazione ed effettuare le opportune segnalazioni al Responsabile amministrativo; Rilevare annualmente il grado di soddisfazione della clientela per i servizi erogati

Lo svolgimento degli incarichi di **Referente del Responsabile della prevenzione della corruzione** per il settore 'Servizi al pubblico' e di **Referente per il coordinamento dei servizi di front office** sono remunerati con anticipazioni su base mensile come specificato nel par. 7.

6. VERIFICA DEI RISULTATI

La verifica sulla produttività raggiunta sarà effettuata entro il 30 aprile 2020 secondo le seguenti modalità:

Attività amministrativo-contabili: sulla base dei verbali di verifica operati dal collegio dei revisori (Gestione Fondo, tenuta contabilità del Funzionario Delegato; fatturazione e incassi).

Ufficio Soci: in merito agli obiettivi concordati, su produzione al netto delle tessere ACI Sara e ACI Global, il numero e la tipologia di associazioni acquisite sarà determinato sulla base dei dati statistici offerti dal prospetto elaborato da ACI Informatica relativo al periodo 01/01/2019 – 31/12/2019

Progetti di educazione stradale: lo svolgimento dei corsi sarà attestato dai report di sintesi quale rendicontazione delle attività realizzate.

Ufficio Assistenza Automobilistica: lo svolgimento delle attività sarà attestato dalle risultanze dell'Ufficio Ragioneria e Contabilità.

7. CRITERI E MODALITA' DI EROGAZIONE

Il fondo sarà distribuito al personale, tenendo conto del grado di conseguimento degli obiettivi e delle qualifiche professionali di appartenenza.

Resta fermo un meccanismo di acconto del compenso incentivante la produttività (di entità pari a € 450,00 cad.) erogato bimestralmente; il relativo saldo avverrà entro il 30 aprile 2020 dopo che saranno state effettuate le necessarie verifiche sui risultati ottenuti.

Le risorse relative allo svolgimento di incarichi con particolari responsabilità saranno distribuite sulla base dell'effettivo svolgimento delle prestazioni richieste, secondo un meccanismo di anticipazione su base mensile (importo complessivo / 12 mensilità) e soggetto a verifica finale.

Il controllo delle compatibilità dei costi del presente accordo con i vincoli di bilancio sarà effettuato ai sensi dell'art. 40 bis comma 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dal Collegio dei revisori dei conti dell'Ente.

Letto, confermato e sottoscritto in Terni, li ...**12 giugno 2019**...

La Delegazione di parte pubblica
Automobile Club di Terni

F.to *Raffaele Ferriello*....

Le Delegazioni Sindacali

C.G.I.L./F.P. F.to *Giorgio Lucci*.....

C.I.S.L./F.P.I.

U.I.L./P.A.

C.I.S.A.L.

CONFSAL